ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE"ROSARIO LIVATINO"

Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate – Sportivo - Tecnico amministrazione, finanza e marketing
Professionale per i servizi commerciali – Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Corsi serali per istruzione adulti

Via Atripaldi, 42 - 80146 Napoli

Tel 081/5721763-0812553512 - Fax 081/5720077 - email: nais006004@istruzione.it - PEC: nais006004@pec.istruzione.it Codice Fiscale: 94204710639 - Codice Meccanografico: NAIS006004 – sito internet www.isisrosariolivatino.edu.it

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "ROSARIO LIVATINO"-NAPOLI
Prot. 0002882 del 14/05/2026
V-4 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Classe V sezione A

Anno Scolastico 2025/ 2026

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

L'Istituto Superiore "Rosario Livatino" è situato nella zona di confluenza tra Barra e San Giovanni a Teduccio, due quartieri periferici nell'area est metropolitana di Napoli abbastanza omogenei e che presentano problemi tipici di una periferia urbana ad alta densità abitativa, caratterizzata da un marcato degrado socio-ambientale.

La precaria realtà economica, nella quale convivono apparati industriali in via di smobilitazione, una imprenditoria commerciale ed artigianale di basso o mediocre livello e residuali attività agricole, ha come conseguenza un elevato tasso di disoccupazione e un deterioramento del sub-strato sociale connotato da fenomeni di criminalità.

Tale fenomeno è stato anche favorito dall' inserimento di una popolazione proveniente da zone "*a rischio*" di Napoli, qui stabilitasi, anche abusivamente, dopo il sisma del 1980.

La struttura urbanistica è stata, altresì, modificata dalla costruzione di grandi vie di comunicazione che ne hanno mutato il tessuto urbano con la nascita di aree residenziali isolate, carenti della forza aggregatrice e simbolica dei tradizionali luoghi di incontro, che sialternano ad aree destinate a servizi e/o ad attività produttive.

Va infine segnalata la mancanza di altri punti di aggregazione che non siano il Parco Troisi (un parco artificiale adiacente al cimitero), un grande centro polisportivo e d'iniziativa religiosa (il Centro Ester) e qualche centro sportivo minore.

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto, denominato dal 2006 "Rosario Livatino" in memoria del giovane magistrato ucciso dalla mafia, nasce nell'anno scolastico 2000/2001 dalla fusione delle succursali di due istituti di diversa natura: il Liceo Scientifico "P. Calamandrei" di Ponticelli e l'Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo "F. De Sanctis" di Chiaia.

Superate le iniziali difficoltà, inevitabili in un processo di integrazione tra realtà didattiche caratterizzate da differenti esigenze e impostazioni, le due anime dell'Istituto si sono progressivamente armonizzate. Ciò ha consentito di ridurre sensibilmente incomprensioni e diffidenze che, in una prima fase, avevano coinvolto genitori, studenti e docenti. Fondamentale in questo percorso è stata la realizzazione di iniziative condivise, capaci di favorire l'incontro tra le diverse componenti scolastiche e il confronto tra esperienze didattiche eterogenee, contribuendo così a un efficace e positivo processo di integrazione.

Attualmente l'Istituto presenta la seguente offerta di istruzione:

- Liceo Scientifico Tradizionale, Scienze Applicate e Sportivo
- Liceo Scientifico Scienze Applicate Quadriennale
- Istituto Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e per i Servizi Commerciali
- Istituto Tecnico Economico (Amministrazione, Finanza e Marketing)
- Corsi serali per istruzione adulti

Per quanto concerne le strutture, significativi interventi di ristrutturazione e ammodernamento hanno progressivamente adeguato l'edificio alle crescenti esigenze dell'utenza.

L'Istituto dispone di due palestre coperte e di spazi sportivi esterni, idonei a soddisfare le attività di educazione fisica e sportiva. Sono inoltre presenti laboratori linguistico-multimediali, di informatica, di matematica, di fisica e di scienze, che consentono agli studenti di integrare efficacemente teoria e pratica.

Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione internet. L'Istituto è inoltre provvisto di una biblioteca, con servizio di prestito interno e sala di lettura dedicata allo studio in sede.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In linea con tali finalità la scuola negli ultimi anni ha progettato e realizzato numerosi progetti formativi, curriculari ed extracurriculari, quali:

AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M.170/2022)

Attività e progetti per il contrasto alla dispersione e la riduzione dei divari.
L'intervento prevede la realizzazione di:

- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento;
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;
- organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica.

MONITOR 440: CONTRASTO ALLA POVERTA' ED ALL'EMERGENZA EDUCATIVA - CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Il percorso è finalizzato all'acquisizione di certificazione linguistica inglese spendibile nel mondo del lavoro e universitario.

FESRPON - DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE

Il Finanziamento è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.
L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole

PROGETTO IN RETE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO FICARAZZA DI PALERMO

Il progetto si sviluppa in rete con l'Istituto Comprensivo "Ficarazza" di Palermo per la ricostruzione

storica della vita e del martirio del giudice Rosario Livatino.

Gli studenti svilupperanno comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

I ragazzi valorizzeranno la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

PROGETTO IN RETE CON ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERINO AVELLINO "ROBOCUP JR ACADEMY"

Il progetto ha lo scopo di favorire il coordinamento tra le Reti territoriali di scuole su scala nazionale, utile per la realizzazione di attività, iniziative comuni e manifestazioni inerenti la diffusione della robotica educativa e le nuove tecnologie in collaborazione anche con Università, Enti Locali e altri Soggetti pubblici e privati al fine di contribuire alla realizzazione del progetto PNSD.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

PROGETTO POST SCUOLA

Il progetto, elemento di integrazione attiva della progettualità dell'Istituto, nasce dall'esigenza di intrattenere gli alunni in orario extrascolastico per fornire loro servizio utile per la crescita culturale e rassicurante per le famiglie, di notevole valenza educativa e formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creazione di un clima adatto all'apprendimento e all'istruzione, alla socializzazione e

alla creazione di relazioni positive. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

ATTIVITA' SPORTIVE DEGLI ALUNNI DEL LICEO SPORTIVO E DEL LICEO SCIENZE APPLICATE CURVATURA SPORTIVA

Attività sportive svolte in orario curricolare dagli allievi del liceo sportivo e del liceo scienze applicate curvatura sportiva in convenzione con Federazioni e Centri Sportivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Valorizzazione delle capacità e competenze degli allievi.

PREPARIAMO I NOSTRI STUDENTI ALLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE!

La finalità prioritaria del progetto è di sviluppare nei discenti le proprie capacità comunicative secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (CEFR) al fine di accertarsi che tutti gli allievi iscritti abbiano maturato una eccellente competenza comunicativa unita ad un'ottima conoscenza delle strutture grammaticali ed espressioni linguistiche idiomatiche. Il progetto prevede la realizzazione di moduli particolarmente orientati al conseguimento della certificazione linguistica unita alla valorizzazione delle attitudini e al potenziamento delle capacità linguistiche dei partecipanti; al consolidamento delle quattro abilità linguistiche (listening, reading, writing, speaking); al potenziamento della capacità di esprimersi oralmente in lingua originale su svariati temi e argomenti di interesse; al consolidamento delle capacità comunicative attraverso un lessico gradualmente più ampio e arricchito di verbi fraseologici e linguaggio idiomatico.

PROGETTO "SERIOUS GAME: PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA IN ADOLESCENZA"

Il progetto condotto dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", cattedra del prof. Dario Bacchini, professore Ordinario di Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, con cui l'Istituto Livatino a collabora dal 2020. L'obiettivo è duplice: a) Indagare il nesso esistente tra esposizione a condotte violente, atteggiamenti e mentalità devianti, comportamenti problematici in adolescenza. b) Mettere a punto un modello di intervento per la prevenzione di condotte a rischio attraverso lo sviluppo di un serious game (gioco serio) finalizzato a potenziare le competenze emotive e sociali dei giovani, potenziandone la capacità di resistere alla "pressione dei pari" nel commettere atti devianti.

FSE. P.N. "SCUOLA E COMPETENZE 2021- 2027
FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS

Il progetto prevede percorsi educativi e formativi destinati agli studenti durante il periodo di sospensione estiva delle lezioni, con l'obiettivo di potenziare le competenze disciplinari e trasversali, favorire l'inclusione e promuovere la socializzazione. Le attività proposte mirano a garantire la continuità educativa, offrendo esperienze stimolanti e significative per lo sviluppo personale e culturale degli alunni, nonché supporto e rassicurazione alle famiglie.

TORNEO DI CALCIO A 5

Competizione di calcio a 5 che vede la partecipazione di più squadre, realizzata al fine di favorire sane dinamiche di gruppo e svolta all'interno di una visione più ampia di inclusione che ha come fine specifico quello di prevenire e contrastare ogni fenomeno riconducibile a bullismo e dipendenze. L'iniziativa è gratuita ed aperta a tutti gli studenti della scuola.

FORMAZIONE CON LA FONDAZIONE EVANGELICA VILLA BETANIA

Partecipazione attiva a percorsi di formazione e di orientamento per gli allievi dell'Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale.

PROGETTO PREMIALITÀ

Su proposta del Dirigente Scolastico e dopo una sua attenta lettura dei problemi del territorio caratterizzato da un'elevata dispersione scolastica dovuta anche ad un disinteresse elevato delle famiglie, la scuola provvederà a premiare quei genitori che

hanno maggiormente partecipato alla vita scolastica interessandosi a tutte le attività proposte dall'Istituto, considerando che i loro figli vi trascorrano la metà della loro giornata e che è fondamentale per una rinascita positiva della società che i giovani sentano la presenza della famiglia anche rispetto al contesto scuola. Si propone un premio dell'importo di 1.000,00 euro, per ogni indirizzo, da ripartire in parti uguali tra quei genitori che hanno maggiormente partecipato alla vita della scuola, con un tetto massimo pro-capite che sarà stabilito in sede.

PON PER LA SCUOLA 2014-2020
COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Il percorso formativo della classe è stato arricchito dalla partecipazione ai moduli del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014–2020, finalizzati al potenziamento delle competenze e all'ampliamento dell'offerta formativa. I progetti attivati hanno coinvolto sia l'area STEM, con attività laboratoriali e di sviluppo delle competenze logico-scientifiche e digitali, sia l'ambito umanistico, attraverso percorsi dedicati alla comunicazione, alla riflessione critica e alla valorizzazione delle competenze linguistiche. Le attività, svolte in orario curricolare ed extracurricolare, hanno favorito la partecipazione attiva degli studenti e l'inclusione. Tali esperienze hanno contribuito in modo significativo alla crescita personale e formativa della classe, in linea con gli obiettivi educativi dell'istituto.

CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Scientifico ad Indirizzo Tradizionale è strutturato in modo da potenziare e sviluppare le attitudini verso gli studi scientifici, riorganizzando le conoscenze precedentemente acquisite con nuovi strumenti per una progressiva maturazione e sistemazione razionale di tali nozioni, per ottenere abilità e competenze specifiche che permettano di proseguire i propri studi anche in campo accademico.

L'accurata sinergia tra materie umanistiche e scientifiche, con la condivisione del senso di precisione analitica e lessicale, della coerenza argomentativa, dell'articolazione organicadi sequenze logiche permette allo studente di raccordare agevolmente temi e ambiti interdisciplinari secondo quanto richiesto dall'attuale normativa che regola gli Esami di Stato

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Il percorso formativo è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli alunni, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e quello scientifico;
- aver compreso i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi

della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

Il curricolo del liceo scientifico è particolarmente congruente con la frequenza di corsi in tutte le Facoltà Universitarie, oltre che, attraverso un esame-concorso, l'accesso:

- alla Accademia Militare di Modena;
- alla Accademia Navale di Livorno;
- alla Accademia Aeronautica di Pozzuoli;
- alla Accademia del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza di Roma;
- alla Accademia della Guardia di Finanza.

Consente, infine, di svolgere impieghi di concetto che richiedono flessibilità nel lavoro presso aziende commerciali e industriali, nonché presso le pubbliche amministrazioni e facilita l'inserimento in tutti quei campi nei quali ci sia bisogno di interscambio culturale, sociale ed economico.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
prof.ssa **Ciannella** Stefania	I.C.R.
prof.ssa **Sepe** Maria Teresa	Italiano
prof.ssa **Bove** Francesca	Latino
prof.ssa **Cioccia** Anna	Inglese
prof.ssa **Musciacco** Cristina	Filosofia e Storia
prof.ssa **Sasso** Antonella	Matematica
prof.ssa **Santaniello** Antonietta	Fisica
prof.re **Negro** Fabio	Scienze Naturali
prof.re **Terminio** Armando	Storia dell'Arte
prof.ssa **Testa** Stefania	Scienze Motorie
prof.ssa **Accardo** Rossella	Sostegno
prof.ssa **Di Matteo** Lucia	Sostegno
prof.re **Negro** Fabio	Coordinatore della classe

PROFILO DELLA CLASSE

PREMESSA

Nel corso del triennio, la classe ha subito una variazione nella sua composizione.

In particolare, essa deriva dalla fusione, avvenuta nell'anno scolastico 2024/2025, di due terze classi preesistenti: la IIIA Liceo e la IIIB Liceo.

Pertanto, nella costituita IVA Liceo sono emerse difficoltà non solo legate alla discontinuità didattica, all'eterogeneità dei singoli gruppi, ma anche al processo di integrazione tra gli stessi. Tali dinamiche hanno inciso in misura significativa, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico 2024/2025, rendendo più complessa la costruzione di relazioni interpersonali armoniche e di un clima di classe coeso.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023/24 classe IIIA Liceo

DOCENTE	DISCIPLINA
prof.ssa **Ciannella** Stefania	I.C.R.
prof.ssa **Sepe** Maria Teresa	Italiano e Latino
prof.ssa **Di Gaeta** Anna	Inglese
prof.re **Sasso** Massimiliano	Filosofia e Storia
prof.ssa **Sasso** Antonella	Matematica
prof.ssa **Vanacore** Ida	Fisica
prof.re **Negro** Fabio	Scienze Naturali
prof.ssa **Ciancia** Rita	Storia dell'Arte
prof.re **Vodini** Oreste	Scienze Motorie
prof.ssa **Esposito** Palma	Sostegno
prof.ssa **Sepe** Maria Teresa	Coordinatore della classe

Anno scolastico 2023/24 classe IIIB Liceo

DOCENTE	DISCIPLINA
prof.ssa **Ciannella** Stefania	I.C.R.
prof.ssa **Bove** Francesca	Italiano e Latino
prof.ssa **Di Gaeta** Anna	Inglese
prof.re **Sasso** Massimiliano	Filosofia e Storia
prof.ssa **Santaniello** Antonietta	Matematica e Fisica
prof.re **Negro** Fabio	Scienze Naturali
prof.ssa **Ciancia** Rita	Storia dell'Arte
prof.re **Vodini** Oreste	Scienze Motorie
prof.ssa **Simonetti** Maria	Sostegno
prof.ssa **Santaniello** Antonietta	Coordinatore della classe

Anno scolastico 2024/25 classe IVA Liceo

DOCENTE	DISCIPLINA
prof.ssa **Ciannella** Stefania	I.C.R.
prof.ssa **Sepe** Maria Teresa	Italiano
prof.ssa **Bove** Francesca	Latino
prof.ssa **Landi** Anna	Inglese
prof.re **Cioffi** Lucia	Filosofia e Storia
prof.ssa **Sasso** Antonella	Matematica
prof.ssa **Santaniello** Antonietta	Fisica
prof.re **Negro** Fabio	Scienze Naturali
prof.re **Terminio** Armando	Storia dell'Arte
prof.ssa **Testa** Stefania	Scienze Motorie
prof.ssa **Accardo** Rossella	Sostegno
prof.ssa **Di Matteo** Lucia	Sostegno
prof.ssa **Sepe** Maria Teresa	Coordinatore della classe

Anno scolastico 2025/26 classe VA Liceo

DOCENTE	DISCIPLINA
prof.ssa **Ciannella** Stefania	I.C.R.
prof.ssa **Sepe** Maria Teresa	Italiano
prof.ssa **Bove** Francesca	Latino
prof.ssa **Cioccia** Anna	Inglese
prof.ssa **Musciacco** Cristina	Filosofia e Storia
prof.ssa **Sasso** Antonella	Matematica
prof.ssa **Santaniello** Antonietta	Fisica
prof.re **Negro** Fabio	Scienze Naturali
prof.re **Terminio** Armando	Storia dell'Arte
prof.ssa **Testa** Stefania	Scienze Motorie
prof.ssa **Accardo** Rossella	Sostegno
prof.ssa **Di Matteo** Lucia	Sostegno
prof.re **Negro** Fabio	Coordinatore della classe

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

Già a partire dalla seconda parte del quarto anno del liceo, il gruppo classe aveva conseguito una piena omogeneità nelle relazioni interpersonali, manifestando al contempo un interesse costante e partecipato nei confronti del percorso scolastico.

All'inizio dell'anno scolastico in corso, la classe V A del Liceo era composta da 24 studenti (12 maschi e 12 femmine), tra cui due alunni con certificazione ai sensi della L. 104/92, art. 3, comma 3, e un'alunna con DSA (L. 170/2010), la quale segue comunque gli obiettivi e i contenuti della classe.

Il clima inclusivo della Classe e la collaborazione tra i docenti curricolari e di sostegno hanno contribuito sempre a favorire la partecipazione degli alunni con disabilità alle attività della classe.

Nel mese di febbraio, un alunno si è ritirato dagli studi per motivi di salute, mentre un altro si è trasferito presso un diverso istituto. Attualmente, pertanto, la classe è composta da 22 studenti.

CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ALUNNI

La classe VA Liceo si presenta, al termine del percorso di studi, come un gruppo vivace ma, nel complesso, collaborativo e disponibile al dialogo educativo. Nel corso del triennio, gli studenti hanno progressivamente maturato una maggiore consapevolezza del proprio ruolo scolastico, mostrando un atteggiamento generalmente corretto nei confronti dei docenti e dell'ambiente scolastico.

Sotto il profilo dell'andamento didattico, la classe risulta eterogenea e può essere suddivisa in tre fasce di livello:

- **Un primo gruppo**, costituito da alcuni studenti, si è distinto per impegno costante, buone capacità critiche e autonomia nello studio, conseguendo risultati più che buoni e, in alcuni casi, ottimi.
- **Un secondo gruppo**, numericamente più consistente, ha raggiunto una preparazione complessivamente discreta o buona, grazie a un impegno nel complesso adeguato, pur con una partecipazione non sempre continua e con risultati talvolta differenziati tra le discipline.
- **Un terzo gruppo**, più ristretto, ha evidenziato alcune difficoltà legate soprattutto a una certa discontinuità nell'impegno e a fragilità nel metodo di studio; tali studenti hanno comunque raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato alle attività di **FSL**, prendendo parte a progetti sia con enti esterni sia interni all'istituto, che hanno contribuito ad arricchire il percorso formativo e a sviluppare competenze trasversali dei discenti.

Gli studenti hanno inoltre aderito a iniziative di orientamento e, in alcuni casi, al conseguimento di certificazioni, mostrando interesse per le opportunità proposte dalla scuola.

Per quanto riguarda il **profilo disciplinare**, il comportamento è stato nel complesso

corretto. La vivacità del gruppo, sempre comunque contenuta, non ha generalmente ostacolato lo svolgimento delle attività didattiche e si è tradotta, nella maggior parte dei casi, in una partecipazione attiva e costruttiva.

Il Consiglio di classe, pur seguendo itinerari educativi diversi, ha sempre operato in modo organico, con raccordo interdisciplinare ed in piena sintonia con quanto concordato nel PTOF dell'Istituto per quanto attiene alle metodologie e ai traguardi da raggiungere.

Si è cercato, infatti, di adottare le strategie più opportune per coinvolgere i discenti, in vista dell'acquisizione di un metodo di lavoro maturo, consapevole, critico, valido non solo ad affrontare, con strumenti adeguati, l'Esame di Maturità, ma anche i percorsi di studio e/o professionali che essi intraprenderanno in futuro. Ciò ha permesso di ottimizzare il lavoro per renderlo quanto più possibile proficuo sul piano didattico, sebbene permangano differenze negli stili e nei ritmi di apprendimento, nell'intensità e nella costanza dell'impegno oltre che nell'efficacia del metodo di studio.

La costante collaborazione con le famiglie e l'efficiente partecipazione degli allievi a tutte le attività hanno contribuito alla realizzazione e al successo del processo di insegnamento-apprendimento proposto.

I rapporti con le famiglie sono stati frequenti in quanto i docenti si sono avvalsi non soltanto degli incontri programmati stabiliti dalla scuola, ma anche di convocazioni mirate a singoli casi. La risposta delle famiglie è stata generalmente tempestiva ed ispirata ad una fattiva collaborazione.

Alla crescita e maturazione degli alunni hanno contribuito sicuramente gli interessi personali, che spaziano dal teatro alla musica, dal cinema all'arte, dalla lettura allo sport, ma anche la curiosità intellettuale e le abilità operative che essi hanno coltivato, in modo individuale ed autonomo, sia tramite i progetti extracurriculari proposti dalla Scuola sia attraverso i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Gli obiettivi specifici stabiliti per le varie discipline sono stati perseguiti e, nello svolgimento dei contenuti disciplinari, i docenti concordano che gli allievi hanno sviluppato competenze espresse in termini di conoscenze ed abilità.

Nel complesso, la classe ha compiuto un percorso di crescita apprezzabile, sia sul

piano culturale sia su quello personale, raggiungendo, pur con differenti livelli di approfondimento, gli obiettivi formativi previsti dal percorso liceale.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Settimane di insegnamento 33 – Ore settimanali 30

Disciplina	Ore settimanali	Ore complessive previste
I.R.C.	1	33
Linguae Letteratura Italiana	4	132
Linguae Letteratura Latina	3	99
Lingua e Cultura Inglese	3	99
Filosofia	3	99
Storia	2	66
Matematica	4	132
Fisica	3	99
Scienze Naturali	3	99
Storia dell'Arte	2	66
Scienze Motorie	2	66
Totale ore	**30**	**990**

INDICAZION I GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Le principali finalità dell'insegnamento possono riassumersi nei seguenti punti:

- Consolidare l'autonomia comportamentale e cognitiva, promuovere la maturazione di una chiara e definita identità personale e sociale.
- Promuovere la piena consapevolezza del proprio sapere per una proficua spendibilità nel tessuto sociale, in specie per una scelta oculata del proprio futuro in campo universitario.
- Educare al confronto ed al rapporto con culture e civiltà diverse, e quindi educare al cambiamento e alla tolleranza, alla conoscenza e all'accettazione di ciò che è diverso.
- Comprendere i problemi del territorio, della società civile e del mondo del lavoro.

OBIETTIVI GENERALI

Analogamente gli obiettivi principali possono riassumersi nei seguenti punti:

- Conoscere i contenuti delle discipline.
- Possedere ed utilizzare autonomamente i linguaggi specifici.
- Essere in grado di orientarsi e di collegare le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari.
- Acquisire un'autonoma capacità di ricerca.
- Saper valutare e giudicare criticamente fatti, fenomeni, teorie, idee e informazioni.
- Saper utilizzare abilità e competenze acquisite in situazioni nuove.
- Consolidare il senso estetico e il gusto del bello.

OBIETTIVI SPECIFICI DISTINTI PER DISCIPLINA

Gli obiettivi specifici, distinti per disciplina, possono riassumersi nei seguenti punti:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Condurre l'analisi di un testo
Confrontare il testo con altri di uno stesso autore o di autori diversi relativi ad unastessa tematica
Inserire il testo nel contesto storico-culturale che lo ha prodotto e nell'itinerariodell'autore
Riconoscere gli elementi che contribuiscono a determinare il fenomeno letterario
Individuare le differenze di sviluppo di un movimento culturale in contesti diversi
Esporre concetti e nozioni in forma corretta e lineare
Usare in modo appropriato i vari registri linguistici
Produrre testi di tipo espositivo ed argomentativo

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Analizzare i testi classici (contenuto, storia, lessico, stile)
Inserire il testo nel contesto storico-culturale che lo ha prodotto
Istituire confronti tematici fra testi di autori coevi o di altre epoche
Riconoscere le principali strutture morfologiche e sintattiche
Esporre concetti e nozioni in forma corretta e lineare

LINGUA E CULTURA INGLESE

Comprendere il contenuto globale di un messaggio orale e scritto
Saper riassumere o sintetizzare un testo letto o ascoltato

Saper commentare e produrre autonomamente un breve testo scritto per presentare, analizzare un brano di prosa o di poesia e per sintetizzare le correnti letterarie e gliautori
Conoscere i periodi letterari e storici specificati nel programma
Conoscere gli autori nell'evoluzione del loro pensiero e stile
Individuare collegamenti, analogie e differenze tra autori, opere, movimenti letterari

FILOSOFIA

Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
Analizzare testi filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registrilinguistici (trattato, dialogo, aforismi)
Saper individuare ed analizzare problemi significativi
Saper individuare analogie e differenze tra concetti, metodi e modelli dei diversi campiconoscitivi
Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stessoproblema
Saper esporre in modo autonomo e critico il pensiero filosofici

STORIA

Acquisire autonomia nell'uso degli strumenti di base del lavoro storico.
Acquisire autonomia nell'analisi e ricostruzione dei rapporti causa-effetto
Saper riportare criticamente i fatti del passato e del presente in maniera problematica

MATEMATICA

Acquisire conoscenze a livelli adeguati di astrazione e formalizzazione
Utilizzare correttamente metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
Studiare e rappresentare funzioni

Conseguire competenze nel cogliere gli aspetti fondamentali delle problematiche in un corretto rapporto ipotetico-deduttivo ed in un contesto generale

FISICA

Conoscere leggi, concetti e principi dell'elettromagnetismo
Utilizzare correttamente metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
Saper confrontare teorie
Saper riferire le scoperte al periodo storico
Comprendere l'importanza scientifica, tecnologica e sociale dell'elettromagnetismo
Comprendere i collegamenti della fisica con le altre discipline

SCIENZE NATURALI (Chimica Organica, Biochimica E Biotecnologia)

Saper scindere le sostanze organiche da quelle inorganiche
Analizzare le molecole dei composti per dedurne la reattività
Prevedere i prodotti di vari tipi di reazioni
Prevedere i prodotti di vari tipi di reazioni
Distinguere i tipi di materie plastiche e la loro derivazione
Analizzare l'impiego delle sostanze organiche nella vita quotidiana (e i rischiconnessi)
Indicare procedure per identificare in laboratorio i vari gruppi di composti organici,sulla base delle loro caratteristiche e della loro reattività
Analizzare il metabolismo delle varie biomolecole, inserendolo correttamente nelcomplesso quadro delle vie metaboliche
Valutare il legame esistente tra gli scompensi metabolici e alcune importanti patologie
Comprende l'importanza del metabolismo energetico
Analizzare le problematiche, anche di natura etica, scaturite dai progressi della biologia molecolare

SCIENZE NATURALI (Scienze Della Terra)

Indagare sui fenomeni terrestri riconoscendo nelle varie forme i concetti di evoluzionee interdipendenza
Sviluppare l'uso di appropriati strumenti di linguaggio chimico-fisico nella descrizionedei processi
Elaborare le opportune correlazioni tra i fenomeni geologici e geofisici in generale, iviventi e l'evoluzione
Contestualizzare ricerche e modelli nei quadri socio-culturali del passato e dell'attualità

STORIA DELL'ARTE

Acquisire un corretto approccio con le tematiche artistiche
Decodificare e reinterpretare in chiave critica e personale il messaggio visivo
Attualizzare i messaggi e le tecniche dell'arte nei secoli
Sensibilizzare alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio artistico

SCIENZE MOTORIE

Sviluppare la socialità
Incrementare sia le capacità coordinative (organizzare e regolare il movimento), siaquelle condizionali (forza, resistenza e velocità)
Acquisire le regole di uno sport di squadra (pallavolo e calcio)

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Promuovere negli alunni una giusta coscienza di sé, del viver comune nel rispettodella realtà attuale e sviluppare il senso di responsabilità attraverso la funzione formativa, orientativa della scuola e di tutte le discipline
Stimolare la curiosità, l'interesse, la creatività individuando e valorizzando le attitudini di ogni alunno
Favorire la comunicazione la conoscenza e l'utilizzazione dei vari linguaggi
Favorire la spirito di iniziativa, lo sviluppo di capacità critiche e di scelte personali

Favorire la conoscenza della propria città e sviluppare il senso di appartenenza adessa ed al proprio quartiere
Comprendere ed integrare le diversità

PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI FSL E ORIENTAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- Poste Italiane: Progetto 'School4life'
- Banca Generali: Seminario
- Università 'Federico II' di Napoli - Dipartimento di Scienze Chimiche, prof. Daniele Naviglio: Estrattore – Analisi delle droghe nei capelli – Estrazione zafferano – Impermeabile dei funghi – Polimeri e microplastiche - Sintesi del nylon
- ANFOS: Salute e sicurezza sul lavoro
- Lers Film – USR Campania Fondazione 'Premio Napoli': Le transcodificazioni letterarie (cinema, multimedia)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

- Università 'Federico II' di Napoli – Dipartimento di Biologia: Alla scoperta del mondo della ricerca
- Città della Scienza - Futuro Remoto: Docendo discimus
- Poste Italiane: Progetto 'School4life'
- Grimaldi Group: Travel Game work on board

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

- Associazione Italiana Eipass: Seminario 'Una vita, un fegato'
- Azienda 'Leonardo': Incontro Role Model
- Orientamento Accademia Militare di Modena
- Orientamento Università degli Studi di Napoli 'Partehnope' – Facoltà di

Ingegneria: Presentazione Offerta Formativa e visita nei Laboratori Scientifici

- Orientamento Università degli Studi di Napoli 'Federico II': Facoltà di Giurisprudenza (20 marzo 2026), Scienze Politiche (16 marzo 2026), Studi Umanistici (9 febbraio 2026), Agraria (27 gennaio 2026), Economia (4 febbraio 2026), Ingegneria (9-12 febbraio 2026), Scuola Politecnica di Base (9-13 febbraio 2026), Medicina e Chirurgia (24 febbraio 2026), Scienze Sociali (5 febbraio 2026)
- AssoOrienta: Orientamento Forze Armate
- Offerta Formativa Università 'Suor Orsala Benincasa'
- Seminario di Storia con il prof. Romaniello dell'Università degli Studi di Cosenza
- 3B Meteo: Seminario di Climatologia e Orientamento Universitario dr. Gaetano Genovese

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

METODOLOGIA

Nella gestione del gruppo classe si è fatto ricorso a: lezione frontale, lezionedialogata, lezione dibattito, conversazioni di gruppo, discussioni guidate.
Metodologie utilizzate: metodo deduttivo, metodo induttivo, metodoeuristico, imparare facendo, problem solving, metodologia laboratoriale.

STRUMENTI

Si è fatto ricorso a tutti i metodi e mezzi previsti ed indicati nella programmazione. In particolare la classe ha utilizzato libri di testo, testi di consultazione e di approfondimento, attrezzatura e sussidi (laboratorio, strumenti multimediali, nonché uso di "social networkeducativi" e servizi Web).

SPAZI

La scuola dispone di: aule con postazioni LIM connesse a Internet, palestra coperta, biblioteca, laboratorio linguistico multimediale, laboratorio di Fisica e Chimica,

laboratorio di Matematica, campetto di calcio.

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto.

Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di prove orali, scritte, pratiche e discussioni collettive.

ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI DALLA CLASSE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Programma Nazionale "Scuola e competenze"

Priorità I - Scuola e competenze - Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

Approfondiamo la matematica

Durata: 30 ore

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio, alla luce delle direttive fondamentali dell'insegnamento dell'Educazione civica, ha proposto la seguente programmazione didattico-disciplinare.

FINALITA' GENERALI

- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea;
- condividere la legalità, la cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute e al benessere della persona.

ASSI PORTANTI (Percorsi)

- Educazione alla convivenza
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Educazione alla legalità
- Educazione alla salute
- Educazione all'ambiente
- Educazione stradale
- Educazione finanziaria

MODALITA' E TEMPI

Il progetto è stato sviluppato tramite un percorso multi/ interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche individualizzati all'interno del gruppo classe, svolti durante l'intero anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti hanno rilevato:

- l'interesse suscitato negli allievi;
- le capacità di attenzione dimostrate;
- l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative;
- la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.

Il Progetto è stato monitorato dai singoli docenti che hanno registrato l'assenza di difficoltà e problematiche che potevano compromettere l'attuazione e il compimento di quanto programmato.

MONTE ORE ANNUALE: 33 ORE

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

ASSI PORTANTI	ARGOMENTO	DISCIPLINE COINOLTE	TEMPI (ore dedicate)
Educazione alla convivenza	Dottrina della Chiesa	IRC	2
	La società di massa	Storia	1
	Schiavitù ieri e oggi	Inglese	3
	Perseguire il benessere	Scienze naturali	2
Educazione all'affettività	L'identità e la sua crisi secondo Freud	Filosofia	3
Educazione alla legalità	L'impegno politico	IRC	1
	L'Italia repubblicana e le sue regole	Storia	2
	L'applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico	Matematica	2
	Il primo soccorso in caso di emergenza con nozioni di traumatologia	Scienze motorie	3
Educazione alla salute	Ciò che mangiamo: frodi e sofisticazioni alimentari	Scienze Naturali	3
Educazione all'ambiente	L'ecologia e l'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della Nazione	Storia dell'arte	2
	Progetto FAI	Italiano-Latino	2
	L'inquinamento	Fisica	2
	Antropocene: una nuova epoca	Scienze naturali	3
Educazione finanziaria	Storia della speculazione finanziaria: il crollo della borsa	Storia	2

Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, agli studenti è stato richiesto di approfondire una delle principali convenzioni internazionali in materia di diritti umani e diritto internazionale.

Le convenzioni tra cui effettuare la scelta sono state:

- la Convenzione europea dei diritti dell'uomo CEDU;
- la Convenzione contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti;
- la Convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio;
- le Quattro Convenzioni di Ginevra (considerate come un unico blocco);
- il Protocollo addizionale I alle Convenzioni di Ginevra;
- la Convenzione relativa allo status dei rifugiati;
- la Convenzione sulle armi chimiche e la Convenzione su alcune armi convenzionali.

L'attività ha perseguito lo sviluppo delle seguenti competenze:

- **Comprendere i fondamenti del diritto internazionale** e il ruolo delle convenzioni nella tutela dei diritti umani.
- **Individuare collegamenti tra ordinamento interno e internazionale**, anche alla luce degli articoli 10, 11 e 117 della Costituzione della Repubblica Italiana.
- **Sviluppare il pensiero critico**, attraverso il confronto tra contesti storici e attualità.
- **Utilizzare strumenti digitali** per la ricerca, la selezione delle informazioni e la produzione di contenuti multimediali.
- **Comunicare in modo efficace**, organizzando e presentando i contenuti in forma chiara e coerente.
- **Maturare consapevolezza civica**, con particolare riferimento alla tutela della dignità umana, della pace e della cooperazione internazionale.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	▪ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi. ▪ Analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo. ▪ Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.
CONOSCENZE / CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	▪ Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dallafine del XIX sec. al XX sec. ▪ Caratteristiche e strutture dei testi scritti. ▪ Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana. ▪ G. Leopardi; G. Carducci ▪ Scapigliatura, U. Tarchetti ▪ Verismo, G. Verga ▪ Crepuscolarismo ▪ Futurismo, F.T.Marinetti, A. Palazzeschi ▪ Decadentismo. G. Pascoli; G. D'Annunzio ▪ Il romanzo del Novecento: I.Svevo; L. Pirandello. ▪ La poesia del Novecento: U.Saba ▪ Ermetismo: G. Ungaretti, E. Montale, S. Quasimodo. ▪ Neorealismo: A. Moravia; la letteratura della memoria: Primo Levi. ▪ Pier Paolo Pasolini ▪ Selezione di versi tratti dal *Paradiso* della *Divina Commedia* di Dante Alighieri canti: I, III, VI, XXXIII.
ABILITA'	▪ Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.

	▪ Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari. ▪ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana. ▪ Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano, riconoscendone tratti stilistici ed elementi contenutistici. ▪ Individuare i caratteri specifici di un testo letterario. ▪ Contestualizzare testi e opere letterarie. ▪ Leggere, comprendere ed analizzare testi, autori ed opere letterarie. ▪ Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario. ▪ Produrre testi applicando le regole della codificazione (testo argomentativo ed espositivo).
M ETODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e ricerca guidata, ricerca individuale, lezione multimediale, confronti tra brani ed autori, analisi testuale guidata, problem solving, metodo euristico.
CRITERI DI VALUTAZIONE	▪ Corretta decodificazione del testo letterario e sua comprensione. ▪ Conoscenza precisa degli argomenti espressi con adeguata padronanza linguistica. ▪ Analisi e commento appropriati dei testi. ▪ Criteri di codifica e decodifica del testo argomentativo ed espositivo. ▪ Rispetto delle consegne. ▪ Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione Civica.
TESTI, MATERIALI	Libro di testo:

E STRUMENTI ADOTTATI	G.Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria *Qualcosa che sorprende*, vol.III, Paravia. Dizionario, appunti, fotocopie, letture critiche, strumenti multimediali, mappe concettuali, analisi testuali.

LINGUA E LETTERATURA LATINA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	▪ Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse generale e riguardanti l'ambito sociale, letterario e artistico ▪ Inquadrare un testo letterario nel suo contesto storico-culturale ▪ Orientarsi nella contestualizzazione storica, culturale e letteraria ▪ Delineare e Inquadrare le principali tematiche in un testo letterario ▪ Riconoscere e la diversità e la specificità dei movimenti e degli autori ▪ Argomentare in modo semplice ▪ Esprimere criticamente idee edeffettuare collegamenti spazio-temporali e concettuali ▪ Riassumere un testo poetico o narrativo e sintetizzarne gli elementi chiave
CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	▪ La letteratura dall'età giulio-claudia fino all'età cristiana. ▪ La favolistica: Fedro. ▪ Seneca e il suo pensiero. ▪ Gli autori dell'età neroniana: Petronio e Lucano. ▪ L'oratoria : Quintiliano. ▪ La biografia: Svetonio, vita ed opere ▪ L'epigramma: Marziale. ▪ La storiografia: Tacito. ▪ La poesia e la prosa: Le metamorfosi di Apuleio. ▪ La letteratura religiosa: Agostino.
ABILITA'	▪ Riconoscere le caratteristiche di un testo ed individuarne le parole chiave.

	▪ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria classica. ▪ Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale latino, riconoscendone tratti stilistici ed elementi contenutistici. ▪ Leggere, comprendere ed analizzare testi, autori ed opere letterarie.
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e ricerca guidata, ricerca individuale, lezione multimediale, confronti tra brani ed autori, analisi testuale guidata, problem solving, metodo euristico.
CRITERI DI VALUTAZIONE	▪ Conoscenza precisa degli argomenti espressi con adeguata padronanza linguistica. ▪ Analisi e commento appropriati dei testi. ▪ Rispetto delle consegne. ▪ Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione Civica.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: G. Garbarino, M. Manca, L. Pasquariello *De te fabula narratur*, vol.III, Paravia Dizionario, letture critiche, appunti, fotocopie, mappe concettuali, strumenti multimediali.

LINGUA E CULTURA INGLESE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	▪ Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse generale e riguardanti l'ambito sociale, letterario e artistico ▪ Inquadrare un testo letterario nel suo contestostorico-culturale ▪ Orientarsi nella contestualizzazione storica, culturale e letteraria ▪ Delineare e inquadrare le principali tematiche in un testo letterario ▪ Riconoscere e la diversità e la specificità deimovimenti e degli autori ▪ Argomentare in modo semplice ▪ Esprimere criticamente idee ed effettuare collegamenti spazio-temporali e concettuali ▪ Riassumere un testo poetico onarrativo e sintetizzarne gli elementi chiave.
CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	• **THE ROMANTIC AGE** • Historical and Social background • **WILLIAM WORDSWORTH:** life, works and themes. • POETRY: reading – "I wandered lonely as a cloud" • **JOHN KEATS:** life, works and themes. • POETRY: reading – "Ode on a Grecian Urn" • **THE VICTORIAN AGE: A CHANGING SOCIETY** • Historical and social background • The Victorian Compromise and Victorian Values • Literary background – The Age of Fiction • Early Victorian Novelists - Late Victorian Novelists

	• **CHARLES DICKENS:** life, works and themes. • **Oliver Twist:** reading – "I Want some more" • **The Aesthetic Movement** • **OSCAR WILDE**: life, works and themes. • **The Picture of Dorian Gray:** reading "The Preface" - "All art is quite useless". • **THE MODERN AGE: THE AGE OF CONFLICTS** • Historical and social background • The Outburst of Modernism • The modern novel – modernist writers • Dystopian novel • The stream of consciousness • The interior monologue • The concept of time • **VIRGINIA WOOLF**: life, works and themes. • **Mrs Dalloway:** plot – characters - themes • **GEORGE ORWELL**: life, works and themes. • **Nineteen Eighty-Four**: plot – characters - themes • *Approfondimenti di Educazione Civica:* • The condition of Women - Women's Rights • Zero Hunger • Middle East Conflicts • Peace and Conflicts – Global issue • The Effects of Social Networks
ABILITA'	• Capire le idee principali di un testo sia di argomento concreto che astratto

	• Riassumere e rielaborare in modo sempliceinformazioni desunte da attività di lettura • e/o ascolto • Interagire in modo semplice ma corretto su argomenti di uso quotidiano, di interesse personale o culturale • Interagire in modo semplice ma corretto su argomenti di uso quotidiano, di interesse personale o culturale.
METODOLOGIE	L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo finalizzato a consolidare le capacità critiche degli alunni e sostenerli nell'elaborazione di un metodo di studio autonomo che non consista in un apprendimento mnemonico, bensì in un'esposizione fluida, anche se semplice, di concetti specifici con l'utilizzo di un linguaggio e un lessico adeguato. Si è prestata particolare attenzione alla redazione di riassunti, mappe concettuali e PowerPoint.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione comportamentale e cognitiva è stata effettuata attraverso un'osservazione sistematica e misurando il grado di preparazione e padronanza linguistica riferita a prestazioni concrete. L'alunno è stato considerato nella sua globalità e si è tenuto conto delle competenze acquisite, delle conoscenze, delle capacità espressive e operative raggiunte, dell'interesse e della serietà nell'impegno profuso, della continuità nello studio domestico, degli interventi e dei contributi individuali, della partecipazione collaborativa alle attività d'aula e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione Civica
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: AA.VV – Amazing Minds - New Generation, volume 2, Editore Pearson Longman. Dizionario monolingue, appunti, fotocopie, mappe concettuali. Utilizzo di supporti tecnologici (PC – LIM).

FILOSOFIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	▪ Consapevolezza critica dei diversi metodi dei vari saperie delle loro relazioni. ▪ Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi filosofici e ipotizzare soluzioni. ▪ Contestualizzazione storica e culturale della concettualizzazione filosofica. ▪ Problematizzazione del metodo e dei risultati nellescienze matematiche e della natura.
CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	▪ La "razionalità forte" del 39avoro39r ottocentesco: la storicità della verità e la positività del progresso (Destra/Sinistra hegeliane, Feuerbach, Marx ed Engels. ▪ Il Positivismo. ▪ Reazione all'ottimismo ottocentesco (Schopenhauer, Kierkegaard Nietzsche). ▪ Freud e la nascita della psicanalisi. ▪ L'attualismo di Husserl. ▪ Ermeneutica, nichilismo e ontologia: Heidegger eSev
ABILITA'	▪ Individuazione dei 39avoro39 e delle soluzioni nei vari ambiti di 39avoro39r filosofico. ▪ Riconoscimento ed uso del linguaggio 39avoro39r della filosofia e delle sue argomentazioni. ▪ Analisi di testi filosofici. ▪ Confronto tra le varie parti del 39avoro39r di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su un medesimo problema.
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata, 39avoro39r individuale e di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	▪ Comportamento ▪ Frequenza e partecipazione responsabile

	▪ Progressi compiuti rispetto al livello di partenza ▪ Impegno e partecipazione al 40avoro scolastico ▪ Livello individuale di acquisizione di conoscenze ▪ Livello individuale di acquisizione di abilità ecompetenze ▪ Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze ▪ Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione civica
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, dispense, LIM.

STORIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	▪ Consapevolezza critica del metodo storico anche in relazione ai metodi delle altre scienze. ▪ Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare i problemi storiografici, le argomentazioni e i tipi di soluzioni. ▪ Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici. ▪ Consapevolezza della storicità dello sviluppo scientifico e tecnologico anche in relazione a temi di Cittadinanza e Costituzione.
CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	▪ Dall'inizio secolo alla prima guerra mondiale (1900- 1918). ▪ Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi (1918-1939). ▪ L'epoca della seconda guerra mondiale (1939-1948). ▪ La guerra fredda sino alla caduta dell'UnioneSovietica. ▪ L'Italia nel secondo dopoguerra. ▪ La nascita della Costituzione italiana. ▪ La temperie culturale e sociale nel secondodopoguerra. ▪ Tra XX e XXI secolo: globalizzazione, capitalismo, migrazioni e crisi ecologica
ABILITA'	▪ Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambitidi pensiero storiografico. ▪ Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. ▪ Analisi di testi storiografici e fonti. ▪ Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempodei fenomeni storici anche in relazione a temi diCittadinanza e Costituzione
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata, ricerca individuale e di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE	▪ Comportamento ▪ Frequenza e partecipazione responsabile ▪ Progressi compiuti rispetto al livello di partenza ▪ Impegno e partecipazione al lavoro scolastico ▪ Livello individuale di acquisizione di conoscenze ▪ Livello individuale di acquisizione di abilità ecompetenze ▪ Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze ▪ Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione Civica.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, dispense, LIM.

MATEMATICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	▪ Lo studente conosce e comprende le nozioni di base della materia, applica le conoscenze in modo corretto in contesti noti ▪ Espone in modo comprensibile e pertinente alle richieste ▪ Sa ascoltare, riflettere, formulare domande e/o proposte durante le lezioni ▪ Sa prendere appunti ed utilizzarli nello studio. ▪ Sa utilizzare il libro di testo per ritrovare ed integrare la spiegazione successivamente per uno studio autonomo ▪ Sa confrontare testi diversi ▪ Utilizza le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni ▪ Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio ricerca e approfondimento disciplinare
CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	▪ Limiti e continuità delle funzioni: ▪ Verifica di un limite ▪ Calcolo di un limite attraverso l'uso di opportune trasformazioni e dei limiti notevoli ▪ Classificazione dei punti di discontinuità ▪ Derivata di una funzione: ▪ Calcolo della derivata di una funzione attraverso l'uso della definizione o delle regole di derivazione ▪ Calcolo dell'equazione della retta tangente ad una curva ▪ Calcolo di un limite attraverso l'uso del Teorema di De L'Hospital ▪ Studio di una funzione: ▪ Grafico probabile di una funzione studiandone dominio, intersezione con gli assi, segno, esistenza di asintoti,

	monotonia con eventuali punti di massimo e minimo relativi, concavità con eventuali punti di flesso ▪ Integrali: ▪ Calcolo delle primitive di una funzione utilizzando le diverse tecniche di integrazione ▪ Calcolo area sottesa al grafico e compresa tra due curve
ABILITA'	▪ Consolidamento delle nozioni fondamentali sulle funzioni in particolare sulle funzioni esponenziali e sui logaritmi. Richiami alle nozioni di base della trigonometria. ▪ Acquisire il concetto di limite con una conoscenza base di quelli relativi alle funzioni elementari. Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti con alcuni importanti limiti notevoli. Acquisire la definizione di funzione continua e saper riconoscerne alcune conseguenze pratiche. ▪ Acquisire la teoria degli infiniti e degli infinitesimi. Conoscere i concetti relativi alle funzioni continue sapendone riconoscere le principali caratteristiche e le principali anomalie. Essere in grado di disegnare un semplice grafico, probabile, di una funzione ▪ Acquisire il concetto di funzione derivata con particolare attenzione a quelle delle funzioni elementari. Conoscere il concetto di differenziale almeno nella sua enunciazione geometrica. Acquisire il concetto di massimo, minimo e flesso soprattutto dal punto di vista operativo. Acquisire metodi di studio fondamentali per lo studio delle funzioni e dei loro grafici. ▪ Conoscere le principali tecniche di integrazione anche come operazione inversa della derivata. Conoscere gli integrali delle funzioni elementari Acquisire le principali tecniche per la risoluzione di problemi con integrali definiti.
METODOLOGIE	Lezione frontale, lavoro di gruppo, problem solving, cooperative learning.

CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione non si ridurrà ad un controllo formalesulla padronanza delle sole abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi; farà soprattutto riferimento sia alle indicazioni contenute nel PTOF sia alle rubriche di competenza definite nelle riunioni di dipartimento;si terrà conto dei progressi compiuti rispetto al livello dipartenza e del livello di attenzione e partecipazione allelezioni. Partecipazione alle attività relative al percorso di Educazione Civica.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	▪ Materiale didattico ordinario ▪ Libro di testo ▪ Consultazione ed utilizzo di ulteriori testi. ▪ Utilizzo della LIM.

FISICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	▪ Lo studente conosce e comprende le nozioni di base della materia, applica le conoscenze in modo corretto in contestinoti ▪ Espone in modo comprensibile e pertinente alle richieste ▪ Sa ascoltare, riflettere, formulare domande e/o propostedurante le lezioni ▪ Sa prendere appunti ed utilizzarli nello studio. ▪ Sa utilizzare il libro di testo per ritrovare ed integrare la spiegazione successivamente per uno studio autonomo ▪ Sa confrontare testi diversi ▪ Utilizza le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni ▪ Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività distudio ricerca e approfondimento disciplinare
CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	▪ La corrente elettrica: Leggi di Ohm Leggi di Kirchhoff Resistenza e capacità equivalente Generatore di tensione reale o ideale Circuito RC ▪ Fenomeni magnetici fondamentali: La forza magnetica e le linee del campo magnetico I poli magnetici terrestri Il campo magnetico La direzione e il verso del campo magnetico

	Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica Dipoli elettrici e dipoli magnetici Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, la regola della mano destra Legge di Ampere Intensità del campo magnetico. Il Tesla La forza magnetica su un filo percorso da corrente Il campo magnetico di un filo percorso da corrente La legge di Biot-Savart Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il voltmetro e l'amperometro ▪ Il campo magnetico: La forza di Lorentz Forza elettrica e forza magnetica L'effetto Hall. La tensione di Hall Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico: lo spettrometro di massa Il flusso del campo magnetico Il Teorema di Gauss per il magnetismo La circuitazione del campo magnetico Il Teorema di Ampere. Un'applicazione del Teorema di Ampere Il campo magnetico all'interno di un filo percorso da corrente La densità di corrente Le proprietà magnetiche dei materiali La permeabilità magnetica relativa

	Verso le equazioni di Maxwell ▪ L'induzione elettromagnetica: La corrente indotta La legge di Faraday-Newmann (con dimostrazione) La forza elettromotrice indotta La forza elettromotrice indotta istantanea La legge di Lenz Le correnti di Foucault L'autoinduzione e la mutua induzione L'induttanza di un circuito Il circuito RL Mutua induzione ▪ La corrente alternata: L'alternatore La forza elettromotrice alternata e la corrente alternata Il valore efficace della forza elettromotrice e della corrente Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata Il circuito ohmico. Il circuito capacitivo. Il circuito induttivo I circuiti in corrente alternata Il circuito RLC in serie Relazione tra valori efficaci di forza elettromotrice e corrente La condizione di risonanza L'angolo di sfasamento La corrente trifase Il trasformatore Il circuito LC

	Il trasformatore ▪ Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche: Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto Forza elettromotrice di un generatore e forza elettromotrice indotta Relazione tra forza elettromotrice indotta e campo elettrico indotto Relazione tra forza elettromotrice indotta e campo elettrico totale Un'altra forma per la legge di Faraday-Neumann (seconda equazione di Maxwell) Il termine mancante La corrente di spostamento e la corrente di conduzione Il campo magnetico indotto Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico Le onde elettromagnetiche Le onde elettromagnetiche piane Le onde elettromagnetiche trasportano energia e quantità di moto L'equazione del circuito LC e la sua risoluzioneLo spettro elettromagnetico Le equazioni di Maxwell mediante l'utilizzo degli integrali ▪ La relatività del tempo e dello spazio: La relatività del tempo e dello spazio Velocità della luce e sistemi di riferimento L'esperimento di Michelson-Morley L'effetto Doppler relativistico

	La simultaneità. Dilatazione dei tempi Il paradosso dei gemelli La contrazione delle lunghezze Le trasformazioni di Lorentz ▪ La relatività ristretta. L'intervallo invariante. Lo spazio-tempo. La composizione relativistica della velocità. La massa e l'energia. L'energia e la quantità di moto. La forza e l'accelerazione nella dinamica relativistica. Relatività ed elettromagnetismo. ▪ Dalla fisica classica alla fisica quantistica: Il corpo nero e la quantizzazione di Planck L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione di Einstein L'effetto Compton L'esperimento di Millikan I primi modelli atomici Lo spettro dell'idrogeno e il modello di Bohr L'esperimento di Franck e Hertz
ABILITA'	▪ Acquisire i principali fenomeni dell'elettrostatica, delle misure nel S.I. e degli strumenti per realizzarli. ▪ Acquisire il concetto di campo elettrico e saper gestire semplici strumenti matematici per rappresentarlo. ▪ Acquisire il funzionamento di semplici strumenti per la misurazione del campo elettrico.

	▪ Acquisire il concetto di potenziale elettrico Capire il legame tra i fenomeni elettrici e i modelli atomici. ▪ Acquisire i fenomeni legati alla corrente elettrica, le unità di misura e gli strumenti di misura. Conoscere ilcomportamento delle cariche quando ci si trova in presenza di metalli, liquidi e gas sia dal punto di vista macroscopico sia microscopico. ▪ Acquisire semplici fenomeni di magnetismo naturale e artificiale. Acquisire i concetti legati alle esperienze di Oersted, Faraday e Ampere. Acquisire i concetti di campomagnetico e le sue conseguenze. Comprendere le unità di misura e sapere il funzionamento base dei principali dispositivi di misurazione. ▪ Acquisire i concetti di induzione magnetica e le principali conseguenze operative nei dispositivi di uso comune nonché conoscere la corrente alternata. Acquisire i concetti di campo elettromagnetico e leequazioni di Maxwell. ▪ Acquisire le esperienze principali legate al calcolo della velocità della luce nei sistemi di riferimento inerziali. Conoscere gli assiomi della relatività ristretta e le trasformazioni di Lorentz.
METODOLOGIE	Lezione frontale, lavoro di gruppo, problem solving cooperative learning, didattica laboratoriale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione non si ridurrà ad un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi; farà soprattutto riferimento sia alle indicazioni contenute nel PTOF sia alle rubriche di competenza definite nelle riunioni di dipartimento;si terrà conto dei progressi compiuti rispetto al livello dipartenza e del livello di attenzione e partecipazione allelezioni.

	Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione Civica.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	▪ Materiale didattico ordinario ▪ Libro di testo ▪ Consultazione ed utilizzo di ulteriori testi. ▪ Utilizzo della LIM.

SCIENZE NATURALI	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	CHIMICA ORGANICA ▪ Saper distinguere tra sostanze organiche e inorganiche ▪ Saper analizzare le molecole dei composti perdedurne la reattività ▪ Saper prevedere i prodotti di vari tipi di reazioni ▪ Saper descrivere le reazioni di sintesi dei vari prodotti organici ▪ Saper distinguere i tipi di materie plastiche e la loro derivazione ▪ Saper indicare procedure per identificare in laboratorio ivari gruppi di composti organici, sulla base delle loro caratteristiche e della loro reattività BIOCHIMICA ▪ Saper analizzare l'importanza delle biomolecole nei processi metabolici BIOTECNOLOGIE ▪ Comprendere l'importanza delle tecnologie del DNA ricombinante ▪ Comprendere le problematiche (anche di natura etica) scaturite daiprogressi della biologia molecolare SCIENZE DELLA TERRA ▪ Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze della Terra, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine ▪ Porre l'attenzione sulle leggi, sui modelli, sulle relazioni tra i vari fattori dello stesso fenomeno e fenomeni differenti ▪ Riconoscere ed interpretare immagini, individuando gli aspetti più rilevanti degli oggetti raffigurati
CONOSCENZE/CONTENUTI	CHIMICA ORGANICA

TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	▪ L'ibridazione del carbonio ▪ Le rappresentazioni grafiche delle molecole organiche ▪ Il concetto di gruppo funzionale ▪ I vari tipi di isomeria ▪ Le caratteristiche fisico-chimiche dei diversi gruppi di composti organici ▪ Le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionali ▪ Le reazioni caratteristiche delle famiglie dei composti organici ▪ Le sostanze organiche che trovano impiego in vari campi BIOCHIMICA ▪ La struttura e le funzioni di glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici e vitamine ▪ Le fasi della respirazione cellulare e del metabolismo BIOTECNOLOGIE ▪ Le tecniche di laboratorio impiegate in biologia molecolare ▪ Il concetto di DNA ricombinante SCIENZE DELLA TERRA LA TETTONICA DELLE PLACCHE ▪ La litosfera è suddivisa in una serie di placche ▪ Lungo i margini di placca la litosfera viene creata e distrutta ▪ I margini convergenti, divergenti e trasformi ▪ Il motore delle placche LA STORIA DELLA TERRA ▪ La scala dei tempi geologici IL CLIMA E I CAMBIAMENTI CLIMATIVI ▪ L'attuale cambiamento climatico ▪ Le attività umane sono causa dei cambiamenti climatici ▪ Il clima può cambiare per cause naturali ▪ Il futuro del pianeta AGENDA 2030

ABILITA'	CHIMICA ORGANICA ▪ Saper riconoscere i gruppi funzionali all'interno delle formule delle molecole organiche ▪ Saper interpretare le formule espanse e quellerazionali ▪ Saper individuare gli isomeri ▪ Saper applicare le regole della nomenclatura ▪ Comprendere i principali meccanismi di reazione (reazioni di sostituzione nucleofila, di eliminazione, diaddizione elettrofila, di sostituzione elettrofila aromatica) ▪ Comprendere l'importanza dei composti organici negli esseri viventi ▪ Comprendere i meccanismi della polimerizzazione ▪ Comprendere l'importanza dei biomateriali e le loro applicazioni BIOCHIMICA ▪ Comprendere l'importanza delle biomolecole nelle cellule ▪ Comprendere il meccanismo di azione degli enzimi e i fattori che ne influenzano l'attività ▪ Comprendere le relazioni tra catabolismo e anabolismo ▪ Comprendere il ruolo degli accumulatori e dei trasportatori di energia ▪ Comprendere l'importanza del metabolismo BIOTECNOLOGIE ▪ Analizzare l'importanza degli studi effettuati nel campo della biologia molecolare SCIENZE DELLA TERRA ▪ Comprendere il legame tra vulcani, terremoti e placche litosferiche ▪ Comprendere il legame tra *rift* continentali e formazione di nuovi oceani ▪ Collegare il vulcanismo, la sismicità e l'orogenesi con. La convergenza tra placche litosferiche

	▪ Comprendere l'importanza dello studio delle rocce e dei fossili per ricostruire la storia della Terra ▪ Comprendere che la storia della Terra è guidata dalla tettonica delle placche ▪ Elencare le principali prove a sostegno della derivadei continenti ▪ Comprendere che la storia della Terra èp un susseguirsi di evoluzione e di estinzione ▪ Comprendere il significato di attendibilità de4lle previsioni meteorologiche ▪ Caper leggere una carta delle isoterme, delle isobare e prevedere lo spostamento dei venti ▪ Comprendere la relazione tra le attività umane e il riscaldamento globale
METODOLOGIE	Le scelte metodologiche sono state dettate dalla necessità di coinvolgere e motivare gli allievi al fine direnderli attivi nel processo di apprendimento. Si è imposta una trattazione rigorosa, centrata essenzialmente sullo studio dei fenomeni biologicifondamentali e sui problemi dell'ambiente, partendo da una visione macroscopica dei fenomeni, più facilmente verificabile, per giungere a quella microscopica, guidando l'allievo a considerare in termini scientifici le esperienze della vitaquotidiana. Si è dato spazio alla lezione dialogata oltre che frontale, privilegiando esercitazioni di schematizzazione dei concetti (mappe concettuali, schemi riassuntivi e illustrativi). I contenuti sono stati presentati seguendo solo in partela sequenza consigliata dal libro di testo, cercando, peraltro, di farne scaturire la scelta dalle motivazioni edagli interessi mostrati dagli allievi e dall'esigenza di trovare soluzioni ai problemi che via via si presentano. Si è favorito il lavoro di gruppo soprattutto nelle attivitàdi ricerca.

CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione viene formulata sulla base dei seguenti criteridi ordine generale: ▪ Conoscenze, competenze e abilità acquisite ▪ Metodo di studio utilizzato ▪ Progresso nello studio ▪ Impegno e partecipazione responsabile Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione Civica
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	LIBRO DI TESTO: Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Bruno Colonna Ed.Linx Orizzonte Terra Maurizio Santilli Ed.Linx STRUMENTI: ▪ Smart book ▪ Supporti multimediali ▪ Supporto del Laboratorio di scienze naturali, chimica e fisica

STORIA DELL'ARTE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	▪ Contestualizzazione dell'opera d'arte attraverso l'individuazione dei rapporti che legano il testo artistico alla realtà storica, sociale e culturale. ▪ Applicazione delle tecniche di lettura ed analisi per le opere d'arte per un approccio consapevole ad esse
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA omoduli)	▪ Art Nouveau ▪ Klimt ▪ Gaudì ▪ Espressionismo ▪ Il Cubismo ▪ Astrattismo di Kandinskij ▪ La Scuola di Parigi ▪ Futurismo ▪ Dadaismo ▪ Surrealismo ▪ Astrattismo geometrico ▪ Il Razionalismo in architettura ▪ Le Corbusier ▪ Lo Spazialismo ▪ Informale astratto e Pollock
ABILITA'	Quasi tutti gli allievi sanno applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi e hanno mostrato, alla fine delpercorso, abilità sia cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) che pratiche (uso di metodi, materiali e strumenti).
METODOLOGIE	Lezioni frontali. Uso di slides per la visione delle opere d'arte. Realizzazione di power point, confronti tra opere e movimentidiversi. Visione di film/documentari.
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri sono stati stabiliti sulla base delle conoscenze e delle competenze mostrate dagli alunni, nel corso di interventi e verifiche orali; partecipazione responsabile; Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione Civica
TESTI, MATERIALI E	Il libro di testo adottato ed altri libri di cui la docente hafornito

STRUMENTI ADOTTATI	fotocopie per approfondimenti. Internet per la ricerca ed il confronto. Utilizzo della sala PC per analisi delle opere e la visione di Film e documentari.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	▪ Praticare esperienze motorie che permettano di avere sempre più consapevolezza del valore e del rispetto delle regole in ambiti diversi ▪ Assumere un atteggiamento di fiducia verso il proprio corpo (cura, corretto regime alimentare) ▪ Essere consapevoli dei rischi connessi all'attività motoria e sportiva e adottare comportamenti corretti per evitare traumi nella vita di tutti i giorni ▪ Adottare comportamenti corretti di primosoccorso in caso di traumi ▪ Valutare le proprie capacità motorie ▪ Sapersi orientare in ambienti chiusi e in spazi aperti ▪ Saper utilizzare attrezzi, materiali, strumenti tecnologici e/o informatici ▪ Assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	▪ Conoscere il regolamento tecnico di almeno due sport ▪ Conoscere le caratteristiche della funzionearbitrale ▪ Conoscere i fondamentali delle attività sportiveproposte ▪ Conoscere i valori etici dello sport ▪ Conoscere le capacità condizionali, coordinative e la mobilità articolare ▪ Cenni sui principi nutritivi ▪ Alimentazione corretta ▪ Alimentazione e sport ▪ Disturbi alimentari (anoressia, bulimia, obesità) ▪ Principali traumi sportivi e procedura di primosoccorso ▪ Conoscere la corretta tecnica esecutiva degli esercizi a

	carico naturale
ABILITA'	▪ Partecipare attivamente ai giochi sportivi proposti collaborando con gli altri e rispettando le regole ▪ Assistere a manifestazioni sportive con atteggiamento rispettoso dello spirito sportivo ▪ Saper effettuare i fondamentali delle attività sportive proposte e saper adottare tattiche e strategie ▪ Mettere in atto comportamenti alimentari corretti in funzione del proprio benessere e della pratica sportiva. ▪ Adottare comportamenti di prevenzione perevitare traumi ▪ Applicare correttamente semplici procedure di primo soccorso in caso di traumi. saper eseguire esercizi di irrobustimento a carico naturale ▪ Saper eseguire esercizi di allungamento muscolare ▪ Saper eseguire un'attività motoria per un tempoprolungato in condizioni aerobiche
METODOLOGIE	Si cercherà di raggiungere gli obiettivi proposti applicando i seguenti criteri metodologici. Dal globale al particolare, dal semplice al complesso. Ogni proposta dovrà mirare sempre al coinvolgimento di tutti gli allievi. L'apprendimento motorio avviene per prove ed errori, per intuizione della soluzione delproblema motorio.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione (quadrimestrale, finale) scaturisce dalla media del profitto ottenuto nelle verifiche pratico/orale; il rimanente 50% terrà conto di aspetti migliorativi e degli aspetti relazionali e socializzanti. Saranno infatti considerati i miglioramenti dai livelli di partenza, la partecipazione attiva alle lezioni, l'impegno e l'interesse dimostrati durante le lezioni, la frequenza e partecipazione effettiva (comprese assenze e giustificazioni), la serietà nello svolgimento del lavoro, l'atteggiamento collaborativo e costruttivo verso l'insegnante e il gruppo classe, il rispetto delle regole, delle strutture e del materiale utilizzato. Valutazione delle attività relative al percorso di EducazioneCivica.
TESTI, MATERIALI E	▪ Testo in adozione

STRUMENTI ADOTTATI:	▪ Attrezzi di uso comune presenti in palestra e ausilididattici come LIM, filmati, spazi aperti ▪ Utilizzo PC per la visione di filmati di anatomia del corpoumano

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	La maggior parte degli alunni è in grado di liberarsi dei propri pregiudizi per aprirsi al confronto di idee diverse dalle proprie
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA omoduli)	▪ La questione "religiosa" nella storia ▪ La Chiesa post. conciliare aperta al terzo millennio ▪ Rapporti fede – scienza, religione – scienza:opposizioni e convergenze ▪ Alcuni aspetti della Persona di Gesù Cristo neiVangeli e nella tradizione di fede della Chiesa ▪ Temi presi dall'aspetto morale ed etico del Cristianesimo come pace, giustizia, famiglia e problematiche adolescenziali ▪ Ebraismo Cristianesimo e Islam a confronto ▪ Il Magistero di Papa Francesco ▪ Presentazioni di argomenti scelti dagli alunni e letture e commento di brani di attualità e di cronaca presi da quotidiani e da riviste
ABILITA'	Gli allievi sono pervenuti alla conoscenza degli argomenti acquisendo abilità della disciplina attraverso una elaborazione personale degli stimoli e delle provocazioni proposte dal docente.
METODOLOGIE	Per la metodologia sono state utilizzate per metà lezioni frontali, e per la restante parte ci si è serviti del metodo detto"della ricerca", nonché delle conversazioni guidate che si sono sviluppate attraverso l'attualità quotidiana.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione in itinere e quella finale hanno sempre tenutopresente gli elementi soggettivi che determinano il grado di maturazione nella conoscenza e nella partecipazione, le capacità, le attitudini, le predisposizioni degli allievi ma anche l'impegno profuso oggettivamente. Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione Civica.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Sono stati utilizzati oltre al libro di testo, anche riviste, giornali, strumenti audiovisivi ed informazioni dalla rete

CRITERI DI VALUTAZIONE

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione globale ha preso in considerazione i seguenti elementi: metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, progresso. Inoltre è stata volta all' accertamento di:

- Conoscenze dei contenuti.
- Comprensione e padronanza del linguaggio specifico.
- Capacità di analisi e sintesi dei contenuti.
- Capacità di applicare in concreto le conoscenze acquisite per la soluzione di problemi.

Il consiglio di classe ha fatto riferimento alla griglia di valutazione comune predisposta dal Collegio dei Docenti e inserita nel PTOF, indicando i descrittori per l'attribuzione del voto,che ogni docente ha personalizzato in base alla propria programmazione e agli obiettivi specifici della disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Comportamento e rispetto delle regole scolastiche	Competenze civiche e cittadinanza attiva	Competenze professionali
10	Comportamento esemplare, rispetto costante delle regole, proattività verso compagni e comunità.	Partecipazione attiva ai progetti di cittadinanza; sensibilità civica esemplare. Propone iniziative per la comunità.	Svolge compiti con precisione, autonomia e puntualità esemplari. Disponibile al peer tutoring e propositivo.
9	Rispetta costantemente il regolamento scolastico, piccoli errori corretti autonomamente. Collaborativo.	Partecipa regolarmente e responsabilmente alle attività proposte, mostrando sensibilità verso temi civici e diversità.	Svolge i compiti puntualmente, con minima supervisione necessaria. Mostra iniziativa e affidabilità.
8	Rispetta regolarmente le norme scolastiche, con sporadiche dimenticanze o richiami verbali. Linguaggio adeguato.	Partecipazione regolare alle attività scolastiche e cittadine, ma senza particolare iniziativa o leadership.	Lavoro generalmente autonomo, con occasionali necessità di correzione o supervisione.
7	Rispetta nel complesso le regole; riporta, nel corso del quadrimestre, un solo provvedimento disciplinare; ripetute uscite anticipate e frequenti ritardi giustificati.	Partecipazione limitata alle attività scolastiche. Rispetta le regole civiche di base, ma con poco coinvolgimento.	Richiede regolarmente sollecitazione per completare le consegne e non sempre rispetta le scadenze.
6	Presenza di comportamenti problematici nei confronti degli altri e dei loro diritti. Si rende responsabile di assenze e frequenti ritardi non giustificati. Riceve richiami scritti sanzionati con più provvedimenti disciplinari.	Partecipazione passiva o assente. Necessità di progetti riparativi o elaborati per migliorare le competenze civiche.	Difficoltà a rispettare le scadenze e lavorare autonomamente. Necessità di interventi costanti.
5	Grave inosservanza del regolamento, atteggiamenti irrispettosi ed arroganti verso compagni e adulti. Utilizzo in	Nessuna partecipazione alle attività civiche, con atteggiamenti antisociali o disinteressati.	Disorganizzazione grave, mancata puntualità e mancata consegna dei compiti

	modo trascurato ed irresponsabile del materiale e delle attrezzature dell'ambiente scolastico. Presenza di numerose ammonizioni verbali e/o scritte; sospensioni disciplinari irrogate dal Consiglio di Classe e/o d'Istituto a seguito di comportamenti violenti dannosi per i compagni, i docenti e l'intera comunità scolastica		assegnati. Mostra un totale disinteresse per le competenze professionali

Nell'applicazione dei criteri di valutazione, il Consiglio di classe dovrà far sì che l'indicatore del *Comportamento e rispetto delle regole scolastiche* abbia sempre una valenza superiore rispetto agli altri.

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 19 del giorno 11/09/2025

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'O.M. 54 del 26/03/2026 in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

TABELLA

attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del credito scolastico con il massimo dei punti relativi alla banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti conseguita, si procederà in primis all'attribuzione del voto di condotta ai sensi della L.150/2024 che dispone "il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportati nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi".

Contribuiranno all'individuazione del credito anche i criteri deliberati nel collegio.

GRIGLIE PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

In allegato al presente documento, di cui costituiscono parte integrante, si trasmettono le griglie di correzione e valutazione relative alla prima e alla seconda prova scritta, deliberate rispettivamente in sede dei Dipartimenti Umanistico e Scientifico e adottate nel corso dell'anno scolastico, nonché la griglia di valutazione del colloquio orale, estratta dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.

SOMMARIO

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO	2
DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	3
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	4
CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	9
PROGETTAZIONE CURRICOLARE	9
PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA	10
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
PROFILO DELLA CLASSE	12
QUADRO ORARIO SETTIMANALE	17
INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	18
OBIETTIVI GENERALI	18
OBIETTIVI SPCIFICI DISTINTI PER DISCIPLINA	19
PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI, FSL E ORIENTAMENTO	24
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	25
ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI DALLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO	26
EDUCAZIIONE CIVICA	27
INDICAZIONE SU DISCIPLINE	31
CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO	63
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	68
GRIGLIE PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	69

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ESAME DI STATO

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1 A IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	INDICATORE 1 B COESIONE E COERENZA TESTUALE	INDICATORE 2 A RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	INDICATORE 2 B CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	INDICATORE 3 A AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	INDICATORE 3 B ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI
		DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo incomplete e scorrette: difficoltà nell' individuare e comprendere la consegna; conoscenze scarse; notevole povertà di idee; non in linea con la consegna.	Assenza completa di un filo logico; coesione e coerenza testuale scarse.	Povertà lessicale.	Numerosi e ripetuti errori ortografici e/o morfosintattici; uso scorretto della punteggiatura.	Conoscenza degli argomenti e riferimenti culturali irrilevanti.	Giudizi critici e valutazioni personali quasi nulli.
5	Lievemente insufficiente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo parziali e lacunose: idee non ben collegate con lo scopo della consegna; conoscenze frammentarie.	Sviluppo logico del discorso con qualche disomogeneità.	Alcune improprietà linguistiche; registro linguistico inadeguato.	Forma non sempre corretta; qualche errore ortografico e/o morfosintattico; qualche errore di punteggiatura.	Conoscenza frammentaria degli aspetti essenziali degli argomenti e superficiali riferimenti culturali.	Giudizi critici e valutazioni personali irrilevanti, superficiali e lacunosi.
6	Sufficiente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo essenziali, ma accettabili: adeguata aderenza alla consegna; conoscenze semplici, ma chiare.	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare.	Accettabile padronanza lessicale, pur in presenza di rare e lievi improprietà.	Adeguata correttezza formale, pur in presenza di rari e lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura.	Adeguata conoscenza degli argomenti ed essenziali riferimenti culturali.	Giudizi critici non sviluppati appieno e qualche valutazione personale nell'interpretazione delle problematiche.
7	Discreto	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo essenziali, ma complete: completa aderenza alla consegna; discrete conoscenze ed informazioni	Discreta articolazione del testo con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	Più che adeguata proprietà lessicale.	Forma corretta; discreto uso della punteggiatura.	Conoscenze e riferimenti culturali complete, ma non approfondite.	Presenza di alcuni semplici giudizi critici e riflessioni personali.
8	Buono	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo complete e sicure: aderenza completa e sicura alla consegna; buone conoscenze ed informazioni.	Buona organizzazione del testo con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	Buona ed efficace proprietà lessicale.	Buona correttezza formale.	Conoscenze e riferimenti culturali sicuri e significativi.	Presenza di diversi giudizi critici ben articolati; valutazione personale sempre motivata ed efficace.
9	Ottimo	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo puntuali: puntuale aderenza alla consegna; ricchezza di conoscenze ed informazioni.	Sviluppo logico del discorso chiaro ed organico	Registro e stile personali e originali.	Assenza di errori ortografici e morfosintattici; dominio della punteggiatura.	Ampi spunti critici; argomentazioni valide ed efficaci.	Sicuro impianto critico; presenza di valutazioni personali originali e sicure.
10	Eccellente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo esaurienti e complete: totale aderenza alla consegna; conoscenze complete ed approfondite; informazioni valide ed esaustive.	Svolgimento coeso, fondato su relazioni logiche ineccepibili.	Registro e stile pienamente efficaci.	Sicura padronanza del linguaggio e della punteggiatura.	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed approfonditi.	Presenza di giudizi critici originali, significativi; valutazione personale ben motivata.

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVAI

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1 RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	INDICATORE 2 CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI NODI TEMATICI E STILISTICI	INDICATORE 3 PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	INDICATORE 4 INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO
		DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Mancato e/o scarso rispetto dei vincoli della consegna.	Incomprensione e/o fraintendimento totale del testo.	Totalmente errata e/o non interamente svolta.	Interpretazione ed articolazione del testo mancate e/o inadeguate.
5	Lievemente insufficiente	Parziale rispetto della consegna; parafrasi e/o rielaborazione sintetica del testo frammentarie; senso generale lacunoso.	Comprensione frammentaria del testo nei suoi nodi tematici e stilistici e/o fraintendimento di parti di esso.	Approssimativa e frammentaria.	Interpretazione superficiale del testo, limitata ai suoi aspetti più immediati.
6	Sufficiente	Adeguato rispetto della consegna; parafrasi e/o rielaborazione sintetica del testo essenziali.	Comprensione essenziale, ma corretta del testo nelle sue linee tematiche e stilistiche.	Essenziale, ma corretta.	Interpretazione essenziale, ma corretta del testo.
7	Discreto	Soddisfacente rispetto delle consegne; parafrasi e/o rielaborazione sintetica del testo discrete.	Comprensione più che adeguata e pertinente del testo nelle sue linee tematiche e stilistiche.	Più che adeguata.	Interpretazione soddisfacente, ma non approfondita del testo, di cui si individuano le strutture tematiche e formali più importanti
8	Buono	Completo rispetto della consegna; buone la parafrasi e/o la rielaborazione sintetica del testo.	Buona comprensione dei nodi tematici e stilistici del testo.	Buona.	Interpretazione ed articolazione del testo approfondite.
9	Ottimo	Pienamente rispettata la consegna; puntuali e complete la parafrasi e/o la rielaborazione sintetica del testo.	Capacità di inquadrare in modo approfondito il testo nel contesto storico – letterario di riferimento, operando approfonditi apporti personali.	Puntuale e completa.	Interpretazione ed articolazione del testo puntuali; si evincono, con chiarezza, tutte le strutture tematiche e formali.
10	Eccellente	Esauriente la consegna; parafrasi e/o rielaborazione sintetica del testo precise e puntuali.	Capacità di inquadrare in maniera esauriente il testo nel contesto storico – letterario di riferimento, in tutti i livelli tematici e stilistici.	Esauriente.	Completa ed originale; si individuano, con sicurezza ed autonomia, tutte le strutture tematiche e formali

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVAI

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1 A INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	INDICATORE 1 B STRUTTURAZIONE DEL TESTO E COORDINAZIONE DELLE ARGOMENTAZIONI	INDICATORE 2 CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	INDICATORE 3 CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE
		DESCRITTORE		DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Tesi non espressa e non argomentata.	Difficoltà nell'individuazione di un filo logico	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso scorretto dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali irrilevanti e/o scorretti.
5	Lievemente insufficiente	Tesi non chiara; argomentazione incoerente.	Insufficiente coordinazione logica di fatti e/o idee.	Superficiale capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso non sempre appropriato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali frammentari e generalmente non congrui.
6	Sufficiente	Tesi riconoscibile; argomentazione essenziale, ma corretta.	Accettabile coordinazione solo delle idee principali.	Adeguata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso adeguato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali semplici e sufficientemente congrui.
7	Discreto	Tesi evidente; argomentazione più che adeguata, coesa e coerente.	Più che adeguata coordinazione delle idee tanto principali che secondarie.	Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso più che adeguato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali più che adeguati e congrui.
8	Buono	Tesi evidente; buone l'argomentazione, la coesione e la coerenza.	Testo ben strutturato in tutte le sue parti.	Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso pertinente dei connettivi testuali e semantici.	Opportuni, ampi e congrui riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.
9	Ottimo	Tesi evidente; argomentazione puntuale e chiara, coesa e coerente.	Coordinazione logica di idee e/o fatti puntuale e chiara	Puntuale e completa capacità di individuare le strutture formali del percorso ragionativo; uso efficace dei connettivi testuali e semantici-	Riferimenti culturali puntuali, precisi e congrui.
10	Eccellente	Tesi evidente; argomentazione chiara, coesa, coerente, approfondita.	Coordinazione logica di idee e fatti approfondita ed esauriente	Esauriente capacità di individuazione globale delle strutture formali del percorso ragionativo; uso efficace dei connettivi testuali e semantici.	Eccellenti e congrui riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVAI

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1 a PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA	INDICATORE 1 b COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	INDICATORE 2 SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	INDICATORE 3 CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI
		DESCRITTORE		DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Testo per nulla e/o in parte pertinente alla traccia.	Scarsa coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Esposizione confusa, scorretta, impropria.	Mancanza di collegamento dei contenuti e delle conoscenze, che risultano vaghi e frammentari.
5	Lievemente insufficiente	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia.	Insufficiente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Esposizione frammentaria e non sempre coerente-	Sintesi inadeguata delle conoscenze e scarsa organizzazione dei contenuti.
6	Sufficiente	Adeguata aderenza del testo rispetto alla traccia.	Sufficiente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Esposizione semplice, ma ordinata.	Organizzazione accettabile dei contenuti in relazione alla tipologia richiesta.
7	Discreto	Aderenza più che adeguata del testo alla traccia.	Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione più che adeguata.	Esposizione più adeguata, che consente di cogliere le idee principali e quelle accessorie	Rielaborazione apprezzabile dei contenuti e organizzazione coerente, adeguata alla tipologia richiesta.
8	Buono	Aderenza completa del testo rispetto alla traccia.	Buona coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Esposizione coerente e coesa, che permette di cogliere in modo chiaro le idee principali e quelle accessorie	Buona rielaborazione dei contenuti e organizzazione efficace, coerente, adeguata alla tipologia.
9	Ottimo	Puntuale aderenza del testo rispetto alla traccia.	Ottima coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Esposizione curata ed efficace con ottima padronanza del codice di riferimento.	Ottima rielaborazione dei contenuti e organizzazione efficace, coerente, puntuale, più che aderente alla tipologia.
10	Eccellente	Totale aderenza del testo rispetto alla traccia.	Eccellente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Esposizione articolata e scorrevole con uso consapevole e personale del codice comunicativo specifico.	Rielaborazione critica personale e coerente dei contenuti con opportuni riferimenti pluridisciplinari.

Il voto finale è dato dalla somma, a seconda della tipologia scelta, dei singoli punteggi ottenuti nei descrittori (da 0 a 10) sia degli indicatori tanto generali, quanto specifici della tipologia di prova. Il totale, ottenuto in centesimi, va diviso per 5. Il punteggio finale si arrotonda in 20mi all'intero precedente, se i decimali sono minori a 0,50 e a quello successivo se uguali o superiori a 0,50.

ALLEGATO 2 – Griglia di valutazione della prima prova scritta

Alunno/a_____ **Classe V…** **data** _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificarel dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti ed adoperare I codici grafico-simbolici necessary.	1	• Non comprende le richieste o le recepisce in modo parziale. • Non riconosce i concetti chiave o individua solo alcuni concetti chiave • Non individua le ipotesi matematiche	1
	2	• Analizza in modo parziale la situazione problematica • Individua solo alcuni concetti chiave • Riesce a selezionare le informazioni essenziali	2
	3	• Analizza in modo sufficiente la situazione problematica • Individua i concetti chiave • Riesce a selezionare le informazioni essenziali	3
	4	• Analizza adeguatamente la situazione problematica • Individua e interpreta i concetti chiave e le informazioni. • Lievi incertezze nell'utilizzo dei modelli	4
	5	• Analizza ed esamina in modo completo e pertinente i concetti chiave • Formula chiare ipotesi • Stabilisce relazioni ed analogie tra leggi	5
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta,applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	• Applica le strategie risolutive in maniera errata • Non sviluppa il processo risolutivo o lo fa in modo incompleto • Non è in grado di utilizzare le procedure matematiche	1
	2	• Applica le strategie risolutive senza formalizzare la situazione problematica. • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompletoottenendo una soluzione poco coerente con il problema • Applica le procedure risolutive effettuando numerosi errori di calcolo	2
	3	• Formalizza la situazione problematica in maniera essenziale • Non sempre è in grado di sviluppare le procedure • La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema	3
	4	• Formalizza la situazione problematica in maniera essenziale • Applica le procedure di calcolo inmodo essenzialmente corretto • La soluzione ottenuta è coerente con il problema	4
	5	• Applica le strategie risolutive in modo essenzialmente corretto. • Sviluppa il processo risolutivo incompleto. • Formalizza la soluzione in modo corretto ed applica le strategie risolutive con qualche imprecisione	5
	6	• Applica le strategie scelte in maniera corretta. • Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico completo e chiaro • Evidenzia spunti di originalità esegue i calcoli in modo accurato	6

INDIVIDUARE Conoscere I concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare le possibili strategierisolutive ed individuare la strategia più adatta.	1	• Interpreta i dati proposti in modo parziale. • Non individua strategie di lavoro • Non riesce ad individuare gli strumenti formali	1
	2	• Interpreta i dati proposti in modo parziale. • Individua strategie poco efficaci • Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni • ne utilizzacodici grafico- simbolici	2
	3	• Interpreta i dati proposti in modo essenziale ma utilizza strategie risolutive non sempre adeguate • Dimostra di conoscere le procedure consuete • Utilizza gli strumenti con lievi incertezze	3
	4	• Interpreta i dati in modo corretto ed utilizza le procedure in modo adeguato. • Individua gli strumenti di lavoro appropriati • Utilizza i necessari codici grafico- simbolici	4
	5	• Conosce e padroneggia i concetti utili alla soluzione del problema, • Effettua collegamenti chiari e logici e individua strategie di lavoro efficaci. • Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi del lavoro	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, I passaggi fondamentali del processo risolutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	• Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia risolutiva. • Utilizza un linguaggio non appropriato e molto impreciso. • Non formula giudizi sulla soluzione del problema	1
	2	• Argomenta in modo frammentario la procedura eseguita. • Utilizza un linguaggio per lo più appropriato • Formula giudizi sommari sulla soluzione del problema	2
	3	• Argomenta in modo coerente e abbastanza completo. • Utilizza un linguaggio pertinente con lievi incertezze. • Formula giudizi un po' sommari sulla soluzione del problema	3
	4	• Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo le strategie adoperate • Il linguaggio adoperato è appropriato • Formula correttamente giudizi sulla soluzione del problema	4

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

QUESITI SVOLTI	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Il presente Documento è stato redatto e approvato dal Consiglio di classe in data 11/05/2026 alla luce della normativa vigente.

Napoli, 11/05/2026

Il Dirigente Scolastico
Maddalena De Masi
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993

IL CONSIGLIO DI CLASSE

prof.ssa **Ciannella** Stefania	I.R.C.	
prof.ssa **Sepe** Maria Teresa	ITALIANIO	
prof.ssa **Bove** Francesca	LATINO	
prof.ssa **Cioccia** Anna	INGLESE	
prof.ssa **Musciacco** Cristina	STORIA E FILOSOFIA	
prof.ssa **Sasso** Antonella	MATEMATICA	
prof.ssa **Santaniello** Antonietta	FISICA	
prof.re Negro Fabio	SCIENZE NATURALI	
prof.re **Terminio** Armando	STORIA DELL'ARTE	
prof.ssa **Testa** Stefania	SCIENZE MOTORIE	
prof.ssa **Accardo** Rossella	SOSTEGNO	
prof.ssa **Di Matteo** Lucia	SOSTEGNO	